

GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'UOMO

DECRETO SICUREZZA. IL MOVI SI ASSOCIA ALL'APPELLO PERCHÉ NESSUNO VENGA LASCIATO PER STRADA, PERCHÉ NESSUNO VENGA LASCIATO AL FREDDO, PERCHÉ NESSUNO VENGA MESSO NELLA CONDIZIONE DI DISPERATO

Nella **Giornata mondiale dei diritti umani** il Movimento di Volontariato Italiano (MoVI) si associa all'appello di tanti cittadini ed enti che chiedono umanità e diritti per chi scappa da guerre e carestie ed è arrivato in Italia rischiando la propria vita. Riuniti in assemblea la scorsa domenica 2 dicembre, i rappresentanti di mille piccole associazioni di vario genere diffuse su tutto il territorio nazionale, hanno preso posizione sul decreto sicurezza:

- Chiediamo al Governo di non lasciare nessuno al freddo dell'inverno e di **spostare quantomeno in primavera le azioni in atto di chiusura dei centri di prima accoglienza.**
- Chiediamo al Governo di **non lasciare nessuno per strada** e di far uscire dai centri solo chi ha un luogo sicuro dove andare.

L'Italia è un paese che rispetta i diritti umani (oggi si festeggiano i 60 anni della Carta che abbiamo sottoscritto). Se accadrà che lasciamo persone per strada e al freddo, portando all'esasperazione la sofferenza, avremo perso tutti. Avremo perso la dignità umana prima di ogni cosa.

Ma soprattutto avremo creato nuova disperazione che ci porterà nuova sofferenza e maggiore insicurezza.

Se si vuole sicurezza la repressione non ha mai risolto i problemi ma li ha esasperati: bisogna agire sulle cause dei problemi!

Non vogliamo vergognarci di essere italiani. Vogliamo festeggiare un Natale di solidarietà, di accoglienza, di speranza.

Chiediamo ai cittadini ed agli enti del paese di unirsi a questa richiesta, è il momento di far sentire una voce di umanità. Ora.